

		Via Gregorio Staglianò, 268 – 88064 Chiaravalle C.le	
		0967 91023	czis007001@istruzione.it
		85000530791	czis007001@pec.istruzione.it
Codici Meccanografici:		IIS - CZIS007001	www.iischiaravalle.edu.it
	ITT - CZTF00701D	IPSASR - CZRA007011	
	ITT - CZTF00750T	IPSASR - CZRA007509	
		LICEI - CZPS00701B	
ITT (Meccanica Meccatronica ed Energia-Chimica Materiali e Biotecnologie) - IPSASR (Agricoltura e Sviluppo Rurale- Diurno/Serale) - LICEI (Scientifico-Linguistico)			

AL COLLEGIO DEI DOCENTI
E P.C.
AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AI GENITORI
AGLI STUDENTI
AL PERSONALE A.T.A.
ALBO

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA AA.SS. 2025 – 2028, EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”;

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, nell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa;
- 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) il piano è approvato dal Consiglio d'istituto;
- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MI;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

VISTO l'Atto d'indirizzo del Direttore Generale dell'USR Calabria (Prot. AOODRCAL/0015837 del 12-08-2022);

CONSIDERATE le indicazioni operative e strategiche fornite dal Direttore Generale dell'USR Calabria, soprattutto in materia di innovazione digitale, inclusività, cittadinanza attiva e competenze di cittadinanza;

PREMESSO CHE:

il PTOF rappresenta uno strumento operativo strategico, finalizzato a rispondere in modo efficace alle necessità formative degli studenti e alle sfide derivanti dall'evoluzione normativa, tecnologica e culturale;

nella pianificazione del triennio 2025-2028, sarà importante il relativo allineamento con le priorità nazionali e regionali; a tal fine bisognerà:

- considerare le linee guida nazionali e regionali, con particolare attenzione agli obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e alle indicazioni del Ministero dell'Istruzione; (promozione delle competenze digitali, l'internazionalizzazione, inclusività scolastica, contrasto alla dispersione scolastica);

		Via Gregorio Staglianò, 268 – 88064 Chiaravalle C.le	
0967 91023		@ czis007001@istruzione.it	
85000530791		@ pec.istruzione.it	
Codici Meccanografici: IIS - CZIS007001		ITT - CZTF00701D - CZTF00750T	IPSASR - CZRA007011 - CZRA007509
		LICEI - CZPS00701B	www.iischiaravalle.edu.it
ITT (Meccanica Meccatronica ed Energia-Chimica Materiali e Biotecnologie) - IPSASR (Agricoltura e Sviluppo Rurale- Diurno/Serale) - LICEI (Scientifico-Linguistico)			

- considerare le indicazioni fornite dall'Atto di indirizzo del Direttore Generale, che evidenzia l'importanza di promuovere competenze trasversali, digitali e orientative, potenziando l'inclusività e il ruolo della scuola come comunità educante. Questi principi, in linea con le politiche ministeriali e regionali, rappresentano una guida per lo sviluppo dell'offerta formativa e della programmazione didattica;
- considerare i dati relativi agli esiti delle prove INVALSI, delle risultanze della rendicontazione e del Rapporto di Autovalutazione (RAV);

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

ATTO D'INDIRIZZO

PER LE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA E LE SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE

A. Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano

Alla luce dei risultati scolastici dei nostri studenti emerge un quadro generalmente positivo che riflette il valore del lavoro svolto. Tuttavia, l'attività di valutazione merita un'attenzione specifica in futuro, in considerazione dello scollamento tra i risultati scolastici e quelli inerenti le prove standardizzate.

A tal fine, andrà assicurato un allineamento sempre più armonico tra le diverse tipologie di valutazione, formativa e sommativa, rispetto alle tipologie utilizzate dall' INVALSI, prevedendo un monitoraggio costante dell'apprendimento degli studenti. Bisogna, in particolare, garantire il rafforzamento della valutazione formativa, anche ai fini di ottenere il necessario feedback in ordine all'efficacia dell'attività didattica dei docenti, indispensabile per individuare e correggere eventuali criticità in itinere.

L'attività di programmazione didattica, d'altro canto, andrà impostata nell'ottica di integrare attività strutturate di preparazione alle prove INVALSI, adottando strategie didattiche che favoriscano lo sviluppo delle competenze, l'apprendimento significativo, il pensiero critico e l'autonomia, come il problem-solving, la didattica per competenze, le attività laboratoriali.

L'obiettivo finale sarà accompagnare i nostri studenti verso una preparazione completa e solida, che non solo confermi i risultati già positivi, ma li rafforzi ulteriormente in tutti i diversi possibili contesti. Fondamentale per il suo raggiungimento sarà programmare un'adeguata formazione del personale docente che, ancor più che in altri contesti professionali, è la vera leva verso il miglioramento, in considerazione dei grandi, continui e sempre più ravvicinati cambiamenti sociali, ambientali, tecnologici ed economici che impongono al corpo docente, durante lo svolgimento del proprio lavoro, un adattamento continuo spesso non facile da sostenere.

B. Si dovranno inoltre tener presenti le direttive ministeriali e regionali, in particolare quelle legate al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), orientate a:

- Promuovere competenze digitali in linea con i quadri europei DigCompEdu e DigComp 2.2, attraverso l'integrazione di strumenti innovativi e lo sviluppo del pensiero computazionale nelle discipline STEM;
- Sostenere l'inclusività scolastica, prevedendo percorsi personalizzati per alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) e collaborando attivamente con i servizi socio-sanitari locali;
- Rafforzare l'educazione alla cittadinanza attiva, con percorsi interdisciplinari di educazione alla legalità, alla sostenibilità ambientale e alla partecipazione attiva nella vita sociale e culturale, come previsto dal DM n.183/2024.

C. Lo stesso varrà per gli obiettivi connessi agli incarichi dirigenziali definiti in ambito regionale

- Ridurre il fenomeno di cheating;
- Promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza e integrarle nella programmazione curriculare;
- Conferire organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento, soprattutto per contrastare la dispersione scolastica.

D. Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni scolastici precedenti

Il recupero non dovrà essere un intervento straordinario, ma parte integrante del percorso formativo. Le attività di sostegno saranno orientate a fornire un metodo di studio efficace e a consolidare le competenze chiave degli studenti, con particolare attenzione alle discipline oggetto delle prove INVALSI.

E. Indicazioni in ordine al contenuto del Piano

✚ OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI:

- a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

- l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- q) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.

✚ "COMPETENZE CHIAVE EUROPEE"

Premesso che dette competenze, sotto riportate, sono necessarie per la realizzazione e lo sviluppo personale, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva, sarà opportuno definire nel curriculum quelle che si vogliono maggiormente considerare, unitamente ai criteri e ai metodi della relativa valutazione:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

✚ FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI, FABBISOGNO DELL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA

- Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che saranno richieste attrezzature per i laboratori didattici, le palestre e gli spazi innovativi di apprendimento. Questi interventi saranno finalizzati a sostenere le attività di didattica laboratoriale e a promuovere ambienti di apprendimento innovativi, in linea con quanto previsto dal PNRR.
- L'organico dei docenti attualmente in servizio, sia per i posti comuni sia per quelli di sostegno, è presumibilmente adeguato a soddisfare il fabbisogno per il prossimo triennio, salvo eventuali aggiornamenti futuri che potranno essere apportati in base a nuove disposizioni normative, linee guida ministeriali o altre indicazioni o necessità emergenti.
- Per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, sarà definito in relazione ai progetti e alle attività contenuti nel Piano, con particolare attenzione all'inserimento di figure professionali che possano supportare i percorsi STEM, l'inclusione scolastica e la digitalizzazione; in ogni caso il numero dei posti per il potenziamento comprenderà l'accantonamento di alcune unità di personale da destinare alle supplenze brevi, attraverso le quali garantire continuità didattica nelle aree disciplinari di base.

		Via Gregorio Staglianò, 268 – 88064 Chiaravalle C.le	
0967 91023		czis007001@istruzione.it	
85000530791		czis007001@pec.istruzione.it	
Codici Meccanografici: IIS - CZIS007001		ITT - CZTF00701D - CZTF00750T	IPSASR - CZRA007011 - CZRA007509
		LICEI - CZPS00701B	www.iischiaravalle.edu.it
ITT (Meccanica Meccatronica ed Energia-Chimica Materiali e Biotecnologie) - IPSASR (Agricoltura e Sviluppo Rurale- Diurno/Serale) - LICEI (Scientifico-Linguistico)			

- Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è definito in riferimento a quello dell'anno in corso.
- Nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del responsabile di plesso e quella del coordinatore di classe (Questa previsione serve unicamente a definire le relative funzioni. L'attribuzione degli incarichi alle persone sarà effettuata dal dirigente, nell'ambito delle sue competenze esclusive di cui al D.Lgs. 165/01 art. 5 comma 2.).
- Dovrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari nonché la funzione di coordinatore di dipartimento.

INIZIATIVE DI FORMAZIONE RIVOLTE AGLI STUDENTI PER PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLE TECNICHE DI PRIMO SOCCORSO

Stante la previsione normativa sopra citata, andranno programmate, nei confronti degli studenti, attività di promozione della conoscenza delle tecniche di primo soccorso, anche nell'ambito di PCTO.

PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE DOCENTE E AMMINISTRATIVO, TECNICO E AUSILIARIO:

Nell'ambito delle possibili aree da includere nel Piano di Formazione dei docenti, in base alle risultanze del RAV e delle prove INVALSI, si segnalano:

- gestione delle classi, delle dinamiche di gruppo, al fine di garantire un ambiente di apprendimento inclusivo e dinamico
- metodologie didattiche volte a favorire l'apprendimento cooperativo in funzione di un apprendimento significativo
- metodologia didattica C.L.I.L.
- insegnamento delle STEM attraverso nuove tecnologie e ambienti d'apprendimento innovativi
- implementazione dell'uso delle nuove tecnologie didattiche: in particolare, formazioni specifiche sull'Intelligenza Artificiale, come strumento per migliorare le pratiche didattiche e arricchire le competenze del personale
- valutazione formativa e sommativa: criteri e metodi per l'accertamento delle conoscenze, delle abilità nonché delle competenze.

La formazione del personale ATA andrà diretta verso un potenziamento degli strumenti atti a padroneggiare sempre meglio i processi legati alla digitalizzazione della P.A., all'utilizzo delle piattaforme informatiche in uso nelle istituzioni scolastiche.

PERCORSI FORMATIVI ED INIZIATIVE D'ORIENTAMENTO:

Adeguate progettazioni andranno rivolte ai percorsi di Orientamento, il cui obiettivo primario risulta il contrasto alla dispersione e il raccordo con il grado di istruzione successivo, come introdotti con D.M. 22 dicembre 2022, n.328 e relative Linee Guida, percorsi che, per le classi III, IV, V, andranno integrati con i P.C.T.O.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO):

I Percorsi per le competenze trasversali andranno potenziati nell'ambito di un'adeguata programmazione da inserire nel PTOF, seguendo le indicazioni del Decreto Ministeriale n.

328/2022, con l'obiettivo di supportare la crescita personale e professionale degli studenti. I PCTO potrebbero essere integrati nella programmazione curriculare, nonché nei percorsi di Orientamento, promuovendo lo sviluppo delle competenze chiave richieste dal mercato del lavoro e l'apprendimento esperienziale.

La valutazione degli apprendimenti nell'ambito dei PCTO potrà essere occasione per la valutazione delle competenze chiave europee considerate nel curriculum dell'Istituto.

+ VALORIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'ITALIANO NONCHÉ ALLA LINGUA INGLESE E AD ALTRE LINGUE DELL'UNIONE EUROPEA, ANCHE MEDIANTE L'UTILIZZO DELLA METODOLOGIA CONTENT LANGUAGE INTEGRATED LEARNING;

Promozione dello studio e della valorizzazione delle lingue classiche, con particolare attenzione al latino e al greco antico, non solo per consolidare le competenze già presenti nel curriculum scolastico del Liceo, ma anche per offrire un ampliamento delle opportunità formative. Si prevede l'introduzione facoltativa di alcune di queste lingue, come il greco antico, anche qualora non siano già inserite nell'orario curriculare, con attività extracurricolari o laboratoriali dedicate. Tali iniziative potranno essere promosse all'interno del Piano dell'Offerta Formativa, mirate a sviluppare un profondo senso di appartenenza culturale e a potenziare le capacità critiche e riflessive degli studenti, rendendole accessibili a chiunque desideri approfondire queste radici linguistiche e culturali;

potenziamento dell'utilizzo della metodologia CLIL nell'ambito della didattica laboratoriale; realizzazione di progetti Erasmus plus.

+ PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE, DIDATTICA LABORATORIALE:

1. Trasformazione digitale e competenze del XXI secolo

Rafforzare l'impegno verso la trasformazione digitale dell'Istituto, promuovendo lo sviluppo di competenze digitali per studenti e docenti. È auspicabile dedicare attenzione alle tecnologie emergenti, come l'Intelligenza Artificiale, e incoraggiare percorsi formativi specifici che coinvolgano sia il personale che gli alunni. Tali percorsi, in linea con i quadri europei DigCompEdu e DigComp 2.2, potrebbero essere integrati nelle diverse discipline, offrendo un approccio didattico innovativo e interdisciplinare.

2. Innovazione digitale e innovazione nei processi didattici

Promozione della gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici e, più in generale, delle metodologie didattiche innovative connesse all'utilizzo delle nuove tecnologie; il potenziamento delle competenze digitali dovrà essere potenziato attraverso percorsi formativi specifici sull'Intelligenza Artificiale, la gestione dei media digitali e l'uso critico dei social network.

Utilizzo della tecnologia digitale quale strumento didattico essenziale per la costruzione delle competenze trasversali, anche attraverso strumenti tipici della D.D.I. come l'utilizzo della piattaforma virtuale "Classroom", al fine di gestire più efficacemente il gruppo classe in un'ottica di maggiore condivisione di attività, contenuti, materiali, di maggiore collaborazione tra discenti, di un rapporto più costante e interattivo tra docenti e studenti, non potendosi negare l'accelerazione digitale frutto della pandemia che non può essere cancellata nel post-pandemia.

3. Potenziamento della didattica laboratoriale

Gli interventi, in tale campo, andranno diretti verso le discipline STEM (Scienze, Tecnologia,

		Via Gregorio Staglianò, 268 – 88064 Chiaravalle C.le	
0967 91023		czis007001@istruzione.it	
85000530791		czis007001@pec.istruzione.it	
Codici Meccanografici: IIS - CZIS007001		ITT - CZTF00701D - CZTF00750T	IPSASR - CZRA007011 - CZRA007509
		LICEI - CZPS00701B	www.iischiaravalle.edu.it
ITT (Meccanica Meccatronica ed Energia-Chimica Materiali e Biotecnologie) - IPSASR (Agricoltura e Sviluppo Rurale- Diurno/Serale) - LICEI (Scientifico-Linguistico)			

Ingegneria e Matematica), per consentire lo sviluppo del pensiero computazionale, incentivando la risoluzione di problemi concreti. Inoltre, è utile favorire le competenze linguistiche e culturali attraverso progetti di internazionalizzazione, incrementando lo studio delle lingue straniere e l'interazione con altre culture.

F. I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, approvati dal Consiglio d'istituto, potranno opportunamente essere inseriti nel Piano

G. I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta, tenendo conto delle classi di concorso di cui è composto l'organico di potenziamento dell'Istituto nel complesso

Si terrà conto:

del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile. La quota di organico di potenziamento da accantonare per le supplenze brevi dovrà coprire più aree disciplinari, in modo da risultare, dette supplenze, più efficaci in termini didattici;

del fatto che tutto l'organico di potenziamento d'Istituto potrà essere utilizzato, in funzione delle esigenze didattiche e organizzative, nei tre Plessi che compongono l'IIS, sia nell'ambito di attività progettuali che per supplenze brevi.

H. Per l'insegnamento dell'Educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92, la relativa programmazione verrà adeguata alle nuove Linee guida di cui al D.M. n. 183/2024

Per l'insegnamento dell'educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle successive Linee guida adottate con D.M. 183 del 07 settembre 2024, e tenuto conto del Piano RiGenerazione scuola, il curriculum di istituto dovrà essere aggiornato a partire dai tre nuclei concettuali delle Linee Guida nonché dalle competenze ivi declinate in obiettivi di apprendimento che possono ulteriormente essere graduati dai consigli di classe per anno di corso e possono essere realizzati attraverso una didattica con modalità laboratoriali di ricerca, in gruppi di lavoro collaborativi, nell'applicazione in compiti che trovano riscontro nell'esperienza, nella vita quotidiana, nella cronaca, organizzata per moduli, unità di apprendimento. Posto che i nuclei concettuali dell'insegnamento dell'educazione civica sono già impliciti nelle discipline previste nei curricoli dei diversi percorsi scolastici, bisognerà di far emergere all'interno dei curricoli di istituto elementi già presenti negli attuali ordinamenti e di rendere più consapevole ed esplicita la loro interconnessione, nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita degli studenti. La trasversalità dell'insegnamento dovrà esprimersi, quindi, nella capacità di dare senso e significato a ogni contenuto disciplinare, tenendo sempre presente che i saperi hanno lo scopo di fornire agli allievi strumenti per sviluppare conoscenze, abilità e competenze per essere persone e cittadini autonomi e responsabili, rispettosi di sé, degli altri e del bene comune.

Il Collegio dei Docenti e le sue articolazioni, nonché i team docenti e i consigli di classe, nella predisposizione del curriculum e nella sua pianificazione organizzativa, individuano le conoscenze e le abilità necessarie a perseguire i traguardi di competenza fissati dalle Linee Guida, attingendo anche dagli obiettivi specifici in esse contenuti. Possono, in sede di pianificazione, essere individuati percorsi didattici, problemi, situazioni, esperienze anche laboratoriali idonei ad aggregare più

		Via Gregorio Staglianò, 268 – 88064 Chiaravalle C.Ie	
0967 91023		czis007001@istruzione.it	
85000530791		czis007001@pec.istruzione.it	
Codici Meccanografici: IIS - CZIS007001		ITT - CZTF00701D ITT - CZTF00750T	IPSASR - CZRA007011 IPSASR - CZRA007509
		LICEI - CZPS00701B	www.iischiaravalle.edu.it
ITT (Meccanica Meccatronica ed Energia-Chimica Materiali e Biotecnologie) - IPSASR (Agricoltura e Sviluppo Rurale- Diurno/Serale) - LICEI (Scientifico-Linguistico)			

insegnamenti/discipline e che richiedano la specifica trattazione di argomenti propri dell'educazione civica. È fondamentale che le tematiche trattate siano sempre coerenti e integrate nel curriculum e siano funzionali allo sviluppo delle conoscenze, abilità e competenze previste dalle Linee Guida degli Istituti tecnici e professionali e dalle Indicazioni per i Licei. La trattazione interdisciplinare deve in ogni caso salvaguardare, con l'opportuna progressività connessa all'età degli allievi, la conoscenza della Costituzione, degli ordinamenti dello Stato e dell'Unione Europea, dell'organizzazione amministrativa decentrata e delle autonomie territoriali e locali.

Il collegio dei docenti è chiamato altresì a valutare la bontà degli attuali criteri di valutazione per l'insegnamento dell'educazione civica contenuti nel PTOF, nonché la rielaborazione di rubriche, griglie di valutazione e/o altri strumenti di osservazione sistematica.

I. Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

J. Valutazione e miglioramento

La scuola promuoverà una cultura della valutazione continua come strumento di miglioramento, sia per gli alunni che per il personale docente. Verranno monitorati i risultati ottenuti nelle rilevazioni INVALSI, così come gli esiti del RAV, per adeguare l'offerta formativa e promuovere percorsi di miglioramento mirati.

Sarà opportuno rivedere periodicamente il RAV (Rapporto di Autovalutazione) per identificare punti di forza e criticità, collegando questi aspetti alle priorità del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF).

Il Dirigente Scolastico

Fabio GUARNA

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art.3, c.2 D.Lgs n.39/93